Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Coordinamento soci

TARIFFA CORRISPETTIVO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Art. 1,comma 668, Legge n. 147 del 27/12/2013

Proposta di determinazione tariffaria all'ATERSIR ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138

CALCOLO DELLE TARIFFE
SOTTO BACINO 2 (distretto forlivese)
ANNO 2025

PREMESSA

La seguente documentazione in merito alle tariffe approvate dal Coordinamento soci di Alea Ambiente Spa viene redatta dalla stessa Alea Ambiente SpA, già affidataria dei servizi di gestione dei rifiuti da parte di ATERSIR che, con delibera n.61 del 13 settembre 2017 del Consiglio d'Ambito, ha approvato l'affidamento del Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani (SGRU) secondo la forma dell'in-house providing alla suddetta società, e ha lo scopo di illustrare i criteri e le logiche con cui sono state determinate le varie componenti della tariffa corrispettivo.

La Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinata ed approvata nelle sue diverse modulazioni da ATERSIR viene applicata e riscossa da Alea Ambiente SpA. per conto di tutti i 13 Comuni associati: Bertinoro, Castrocaro Terme e terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio.

Tutti i Comuni serviti hanno deciso di gestire unitariamente la Tariffa e i servizi, con omogeneità di trattamento economico all'utenza. Pertanto, con rinnovato intento di unificazione rispetto alle annualità precedenti, è stato redatto un unico Piano Finanziario per tutti i Comuni del Sotto Bacino 2 (distretto Forlivese) garantendo per il territorio servito, che tutte le utenze, a parità di servizi, potranno avere lo stesso trattamento tariffario.

Il modello di tariffa corrispettivo proposto nei seguenti documenti è la tariffa quadrinomia, ossia una tariffa costruita a partire da quattro componenti di costi, riconducibili a quattro tipologie di servizi: servizi collettivi, struttura del servizio, raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento. I primi due sono associati ai costi fissi del piano finanziario, mentre gli ultimi due sono relativi ai costi variabili. Questo modello meglio rappresenta le macro-componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti.

La tariffa viene costruita a partire dal piano finanziario attraverso la classificazione delle componenti di costo che lo costituiscono. Queste vengono poi ripartite fra le utenze domestiche e non domestiche sulla base di valutazioni circa la rispettiva incidenza sulla fruizione dei servizi e sulla produzione dei rifiuti. Infine attraverso parametri distributivi si determinano per le due tipologie di utenza le singole componenti della tariffa.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

TARIFFA QUADRINOMIA

Quota Fissa

COMPONENTE DIMENSIONALE

Copre i costi relativi ai servizi collettivi (tutela del territorio, igiene urbana collettiva, predisposizione di base del servizio) ed è commisurata per le utenze domestiche al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche è commisurata alla classe di superficie dell'utenza.

La formula per determinare la componente dimensionale prevede, da regolamento, la determinazione di 2 coefficienti per le utenze domestiche e di 2 coefficienti per le non domestiche. Si riportano di seguito i coefficienti scelti.

Utenze Domestiche **Numero di componenti del nucleo familiare**	**Ka**
1	**0,67**
2	**1,83**
3	**2,32**
4	**2,61**
5	**3,50**
6	**4,23**

Utenze Domestiche **Zona servizio**	**K_3** *(v)* legato alla **zona**
Zone a bassa densità	**1,00**
Zone alta densità	**1,00**
Zone Centro Storico	**1,00**
Zone Ecopunti	**0,50**

Utenze NON Domestiche **categoria di superficie (base mq)**	**Ks***(S)*
S < 35	**0,04**
35 ≤ S < 50	**0,05**
50 ≤ S < 70	**0,10**
70 ≤ S < 100	**0,11**
100 ≤ S <150	**0,17**
150 ≤ S <250	**0,20**
250 ≤ S <500	**0,36**
500 ≤ S < 750	**0,59**
750≤ S <1000	**0,95**
1000 ≤ S < 2000	**1,24**
2000 ≤ S < 5000	**2,80**
5000 ≤ S < 10000	**4,85**
10000 ≤ S <15000	**8,40**
15000 ≤ S < 20000	**13,71**
S ≥ 20000	**18,30**

Utenze NON Domestiche **Zona servizio**	**K_3** *(v)* legato alla **zona**
Zone a bassa densità	**1,00**
Zone alta densità	**1,10**
Zone Centro Storico	**1,20**
Zone Ecopunti	**0,50**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

COMPONENTE DI SERVIZIO

Copre i costi relativi alle attività che permettono la fruizione del servizio da parte di ciascuna utenza (mezzi, strumenti, attrezzature per il conferimento) ed è determinata in base al volume del contenitore del rifiuto secco residuo e dei contenitori delle frazioni di rifiuto per le quali è istituita una specifica tariffa (es. vegetale o, per le utenze con servizio dedicato, ogni frazione di rifiuto per la quale è richiesto il servizio).

La formula per determinare la componente di servizio prevede, da regolamento, la determinazione di 3 coefficienti per le utenze domestiche e 4 per le non domestiche. Si riportano di seguito i coefficienti scelti.

Utenze DOMESTICHE e NON Domestiche	$K_1(v)$ legato al **tipo** contenitore
Volume contenitore (riciclabile)	
23-25	**1,550**
30	**1,319**
120	**1,216**
240	**0,956**
360	**0,894**
1700	**0,550**
15000	**0,255**
25000	**0,190**

Utenze DOMESTICHE e NON Domestiche	$K_1(v)$ legato al **tipo** contenitore
Volume contenitore (NON riciclabile)	
23-25	**1,550**
30	**1,319**
120	**1,110**
240	**0,956**
360	**0,894**
1700	**0,442**
15000	**0,162**
25000	**0,115**

Utenze DOMESTICHE e NON Domestiche	$K_2(v)$ legato al **materiale** raccolto
Tipo contenitore	
Carta	**0,500**
Vetro	**0,500**
Plastica-lattine	**0,500**
Umido	**0,850**
Vegetale	**0,600**
Secco	**1,000**
Altre raccolte	**0,550**

Utenze NON Domestiche	$K_3(v)$ legato alla **zona**
Zona servizio	
Zone a bassa densità	**1,00**
Zone alta densità	**1,00**
Zone Centro Storico	**1,00**
Zone Ecopunti	**1,00**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Quota variabile

La quota variabile per le utenze domestiche e le utenze non domestiche ordinarie, è legata allo svuotamento dei contenitori del rifiuto secco e per ciascuna frazione/flusso di rifiuti per i quali è istituita una specifica tariffa di trattamento a copertura dei relativi costi.

COMPONENTE DI RACCOLTA

E' determinata in ragione del numero di svuotamenti effettuati, è applicata per il rifiuto secco e per ciascuna frazione/flusso di rifiuti per i quali è istituita una specifica tariffa di raccolta a copertura dei relativi costi. Questa componente è connessa al ruolo della risorsa/lavoratore e dei mezzi impiegati per effettuare direttamente lo svuotamento dei contenitori esposti.

La formula per determinare la componente di raccolta prevede, da regolamento, la determinazione di 3 coefficienti sia per le utenze domestiche che per le non domestiche. Si riportano di seguito i coefficienti scelti.

Utenze DOMESTICHE e NON Domestiche	$K_4(v)$ legato al **tipo** contenitore
Volume contenitore (riciclabile)	
23-25	**0,600**
30	**0,800**
120	**1,000**
240	**2,000**
360	**3,000**
1700	**4,600**
15000	**18,000**
25000	**20,000**

Utenze DOMESTICHE e NON Domestiche	$K_4(v)$ legato al **tipo** contenitore
Volume contenitore (NON riciclabile)	
23-25	**1,000**
30	**1,000**
120	**1,000**
240	**1,600**
360	**2,500**
1700	**4,600**
15000	**15,000**
25000	**18,000**

Utenze DOMESTICHE e NON Domestiche	$K_2(v)$ legato al **materiale** raccolto
Tipo contenitore	
Carta	**0,500**
Vetro	**0,500**
Plastica-lattine	**0,500**
Umido	**0,850**
Vegetale	**0,600**
Secco	**1,000**
Altre raccolte	**0,550**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

COMPONENTE DI TRATTAMENTO

La tariffa unitaria è calcolata in €/kg ed è attribuita al rifiuto secco. Per gli svuotamenti minimi essa è tale da coprire tutti i costi di gestione del rifiuto secco non riciclabile e tutti i costi di trattamento/smaltimento delle frazioni di rifiuto per le quali non è istituita una specifica tariffa, oltre ai costi accessori del servizio di gestione rifiuti non compresi nella quota fissa, questo per rispettare i principi del DPR 158/99 per cui le tariffe devono coprire tutti i costi afferenti al servizio.

Il peso attribuibile a ciascuna utenza ordinaria si determina in via indiretta attraverso il peso specifico, che si ricava, in corso d'esercizio, dal rapporto tra i kg effettivamente conferiti all'impianto e i litri complessivamente svuotati dal servizio ordinario nel medesimo periodo di riferimento.

Il costo del singolo svuotamento è calcolato con il peso specifico del rifiuto. Per l'anno 2025 si è deciso di adottare come peso specifico stimato per l'annualità quello determinato a consuntivo dell'anno 2019 pari a **0,1017** kg/litro.

Il peso specifico per l'anno 2024 potrà essere rivisto, previa approvazione dei Comuni, a consuntivo sulla base dei reali dati del peso specifico riscontrato.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Modello tariffario quadrinomiale: suddivisione delle componenti di costo del PEF

	TOTALE COSTI PEF 2025
COMPONENTE DIMENSIONALE	9.334.265 €
COMPONENTE DI SERVIZIO	8.127.921 €
COMPONENTE DI RACCOLTA*	4.405.983 €
COMPONENTE DI TRATTAMENTO	9.527.566 €
	31.395.735 €

*al netto dei ricavi CONAI

Ai sensi dell'art. 6.2 dell'allegato A alla delibera di ARERA 363/2021/R/RIF, essendo in vigore la tariffa corrispettiva, la metodologia MTR-2 trova applicazione solo per la determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione e non per la determinazione degli importi delle singole voci di cui si costituisce.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Minimi di trattamento

Il servizio base prevede la raccolta e il trattamento di un quantitativo minimo di rifiuto secco, al fine di disincentivare l'abbandono del rifiuto ai fini di eludere la tariffa, in linea con quanto previsto dall'art. 9 del D.M 20 aprile 2017

Per le utenze domestiche i kg di secco minimi corrispondono ad un numero di svuotamenti di un contenitore da 120lt pari al numero dei componenti del nucleo familiare aumentato di un'unità.

Per le utenze non domestiche ordinarie sono pari ai kg corrispondenti a 3 svuotamenti annui dei contenitori del secco in dotazione (120lt o multipli), per le utenze non domestiche con servizio a pesatura i kg minimi sono pari a 0,3 kg/lt del contenitore in dotazione.

Riduzioni

Da regolamento sono previste due tipologie di riduzioni: l'adesione al compostaggio con relativa rinuncia al servizio di ritiro del rifiuto umido prodotto (garantita dal mancato ritiro o dalla riconsegna del contenitore dell'umido previsto nello standard) e il conferimento con disagio, situazione che si verifica qualora il punto di esposizione su suolo pubblico concordato tra il gestore e l'utenza, sia maggiore di 400mt misurati a partire dall'accesso della proprietà privata sulla strada pubblica, escludendo i percorsi interni alla proprietà privata.

Queste due riduzioni sono cumulabili e sono pari, ciascuna al 30% della quota variabile del servizio standard (la quota variabile di altri servizi aggiuntivi o opzionali non è oggetto di riduzione), per una riduzione complessiva del 60% della quota variabile in caso di compresenza delle due riduzioni.

E' inoltre prevista una riduzione della componente dimensionale per le utenze che, su indicazione del gestore, per esigenze di servizio espongono i propri contenitori presso appositi punti o strutture (Ecopunti), determinata dall'applicazione del coefficiente $K_3(v)$ della "Zona case sparse".

Agevolazioni

Al fine di incentivare per le utenze non domestiche con servizio dedicato, il conferimento all'interno del servizio pubblico, per garantire una maggiore tracciabilità del flusso dei rifiuti urbani, se un'utenza conferirà tutte le tipologie di rifiuto al Gestore, o almeno le tre frazioni principali (secco, carta-cartone, plastica) verrà azzerata la componente di servizio del contenitore dedicato (≥ 1700 lt) meno costoso.

Agevolazioni sperimentali

Riduzione per zone o servizi con frequenza di raccolta inferiore allo standard

Nelle zone denominate ai sensi del Regolamento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani "Case Sparse", qualora si adottassero le frequenze di raccolta inferiori allo standard contemplate dal suddetto Regolamento per le frazioni ivi indicate, è prevista sulla parte variabile della Tariffa Corrispettiva una riduzione proporzionale al minor servizio determinata annualmente.

Qualora le utenze ricadenti nelle zone sopra indicate richiedessero una volumetria doppia delle frazioni oggetto di riduzione di frequenza, la riduzione è dimezzata

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Case sparse			
	Categoria (n. componenti del nucleo familiare)	Riduzione standard	Riduzione per utenti contenitori volumetria doppia
UD	1	- 18,29 €	- 9,14 €
	2	- 27,43 €	- 13,72 €
	3	- 36,57 €	- 18,29 €
	4	- 45,72 €	- 22,86 €
	5	- 54,86 €	- 27,43 €
	6	- 64,01 €	- 32,00 €
UND	TUTTE	- 27,43 €	- 13,72 €

Riduzione per conferimento a punti mobili in alternativa all'esposizione dei contenitori

Ai fini di incentivare l'utilizzo dei mezzi mobili (Ecobus) per ridurre l'esposizione dei contenitori per migliorare il decoro urbano in zone particolarmente delicate possono essere adottate riduzioni della quota variabile della Tariffa Corrispettiva in funzione dei costi base e definita in sede di approvazione delle tariffeGli intervalli di percentili di utilizzo e le relative riduzioni sono definite in sede di approvazione delle tariffe

ECOBUS -SPERIMENTALE				
	Categoria (n. componenti del nucleo familiare)	Riduzione (utilizzo ecobus 50%-69,9%)	Riduzione (utilizzo ecobus 70%-89,9%)	Riduzione (utilizzo ecobus >90%)
UD	1	- 3,76 €	- 7,53 €	- 11,29 €
	2	- 5,64 €	- 11,29 €	- 16,93 €
	3	- 7,53 €	- 15,05 €	- 22,58 €
	4	- 9,41 €	- 18,82 €	- 28,22 €
	5	- 11,29 €	- 22,58 €	- 33,87 €
	6	- 13,17 €	- 26,34 €	- 39,51 €
UND	TUTTE	- 5,64 €	- 11,28 €	- 16,92 €

Sperimentazione raccolta vetro bianco

Per garantire la maggiore adesione possibile al progetto di raccolta separata del vetro bianco da quello colorato e l'utilizzo dei contenitori in dotazione e non delle campane stradali, si propone, anche per il 2025, la seguente tariffa sperimentale, per le utenze che aderiranno alla raccolta separata del vetro bianco e del vetro colorato.

TIPO e Volumetria contenitore	TARIFFA 2025	TARIFFA 2025 PROGETTO
	€/anno	€/anno

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

VETRO COLORATO 120	**49,79 €***	**- €**
VETRO COLORATO 240	**90,70 €**	**49,79 €**
VETRO BIANCO 120	**- €**	**- €**
VETRO BIANCO 240	**- €**	**- €**
*per Forlimpopoli e Bertinoro è già gratuito perché raccolto con modalità PAP		

ALTRI ELEMENTI DI TARIFFAZIONE

Rifiuti fuori dagli appositi contenitori

Per disincentivare la pratica di lasciare rifiuti al di fuori dei contenitori, che nel caso di utenze non domestiche potrebbero tradursi di fatto come un tentativo di eludere la tariffa adottando volumetrie inferiori a quelle adeguate alla loro produzione, è previsto una tariffa per ogni presa ulteriore al mero svuotamento che si renderà necessaria.

Per presa si intende una quantità di rifiuto commisurata al contenitore esposto.

Non saranno considerati nel computo i materiali abbandonati o depositati da terzi segnalati come tali dall'utente

Declassamento rifiuti non correttamente differenziati

Per disincentivare comportamenti non corretti da parte dell'utenza che non differenzia correttamente il rifiuto, anche al fine di evadere la tariffa, e che non riposiziona il contenitore su all'interno della proprietà, per ogni tipologia di rifiuto alla terza segnalazione per errato conferimento (SGQ) se il contenitore risulta ancora esposto nel giorno di ritiro del rifiuto secco residuo, Alea procederà a svuotare il contenitore declassando il rifiuto in quanto sporco.

A conguaglio, se l'utente ha raggiunto o superato gli svuotamenti minimi del secco, gli svuotamenti declassati saranno addebitati con l'importo del secco come normali extra-minimi, diversamente, se l'utente non avesse raggiunto i minimi previsti sommando i declassamenti, in fattura sarebbe segnalato lo svuotamento ma non addebitato in quanto compreso nei minimi.

Contenitori aggiuntivi per la raccolta dei rifiuti riciclabili delle utenze non domestiche

Qualora un'utenza non domestica, in base alla propria produzione di rifiuti, necessitasse di contenitori ulteriori di una o più tipologie di rifiuto, rispetto alla volumetria standard base (coincidente con la dotazione base dell'utenza domestica), può fare richiesta di ulteriori volumi soggetti ad una specifica tariffa.

I contenitori aggiuntivi prevedono una tariffa flat costruita con i criteri della tariffa quadrinomia, dove però la componente dimensionale della quota fissa è già compresa nella componente dimensionale di base. La tariffa comprende pertanto: la quota di servizio, un costo di trattamento, per le tipologie di rifiuti che lo prevedono, pari a una stima annua di kg di produzione in funzione della volumetria svuotabile a disposizione e un numero di ritiri pari a quello previsto nella zona standard (bassa densità abitativa).

La misurazione semplificata (tariffa flat) è applicabile conformemente all'art.4 comma 4 del D.M 20 aprile 2017.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Svuotamenti extra-standard

Per i rifiuti riciclabili non oggetto di specifica tariffa sono state determinate delle tariffe per gli svuotamenti oltre il numero di quelli previsti come standard (frequenze delle zone a bassa densità) al fine di parificare il trattamento tra le utenze non domestiche ubicate in zone a servizio standard (bassa densità) con le utenze situate in luoghi a maggior frequenza di servizio (alta densità e centro storico), infatti la tariffa, collegata al volume dei bidoni, diversamente comporterebbe un aggravio per le utenze nelle zone a bassa densità le cui dotazioni dovrebbero essere più elevate in ragione della minore frequenza. Tali svuotamenti extra-standard si applicano ai contenitori dei riciclabili, non oggetto di specifica tariffa, sia per la dotazione standard che per quelli aggiuntivi. Per il rifiuto secco invece si paga ogni svuotamento effettuato, come previsto dal regolamento tariffario.

Servizio dedicato

Questo servizio dedicato è pensato per quelle utenze non domestiche che hanno una notevole produzione di rifiuto e che pertanto hanno necessità di contenitori superiori allo standard massimo ordinario. E' attivato, per le utenze che hanno almeno la necessità di 12 svuotamenti annui del contenitore in dotazione.

L'utenza in questo caso, oltre all'eventuale dotazione standard, richiede i contenitori per la tipologia di rifiuto per cui ha necessità superiori.

Analogamente al servizio standard sono determinate le componenti di servizio, di trattamento, e di raccolta.

Per i **cassonetti** (contenitori con volumetria fino a 1700 litri) e i **cassoni svuotati mediante gru** e non con il vuoto per pieno, qualora non disponibile la pesatura diretta, la componente di trattamento, analogamente ai contenitori del servizio ordinario è determinata in via indiretta attraverso un peso specifico per tutte le tipologie di rifiuto per le quali è istituita una specifica tariffa. La tabella con i pesi specifici adottati è la seguente:

Tabella pesi specifici		
TIPO RACCOLTA	**MATERIALE**	**peso specifico kg/litro**
	legno	0,1028
	cassette di legno mercati	0,0250
	carta	0,1050
	cartone	0,0313
	vegetale	0,1178
	vetro	0,3250
	plastica	0,0257
	ingombranti	0,0824
GRU	secco	0,0642
	carta	0,0331
	plastica	0,0245
CASSONETTI	secco	0,0812

I suddetti pesi specifici, analogamente a quello adottato per la determinazione della componente di trattamento del secco dei contenitori fino a 360 litri, per l'anno 2024 potrà essere rivisto, previa approvazione dei Comuni, a consuntivo sulla base dei reali dati del peso specifico riscontrato.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Per gli **scarrabili** (superiori ai 12 mc) con **conferimento vuoto per pieno** la componente di trattamento prevede un peso riscontrato con una pesatura **diretta**. In caso di mancata pesatura, la quantità è desunta in via proporzionale ai conferimenti effettuati nel periodo precedente o successivo.

Analogamente a quanto previsto per la componente di trattamento delle utenze con servizio ordinario l'€/kg attribuito al rifiuto secco è tale da coprire tutti i costi di gestione del rifiuto secco non riciclabile e tutti i costi di trattamento/smaltimento delle frazioni di rifiuto per le quali non è istituita una specifica tariffa, oltre ai costi accessori del servizio di gestione rifiuti non compresi nella quota fissa e ha altresì la finalità di disincentivare il conferimento di questa tipologia di rifiuto in linea con gli obiettivi di differenziazione e riciclo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Mercati

Per le utenze mercatali sono previste due tipologie di tariffazione a seconda che si tratti di utenze fisse o precarie.

Per le **utenze mercatali fisse**, attesa la loro peculiarità la componente dimensionale e la componente di servizio, in caso di contenitori condivisi, sono progressive in ragione dei mq occupati dalle singole postazioni. Per la componente di raccolta e di trattamento la produzione risultante dei contenitori condivisi viene ripartita fra le singole utenze sulla base dei mq occupati, dei coefficienti Kd del DPR 158/1999 rapportati ai giorni di presenza. In caso l'utenza richieda di dotarsi di contenitori propri e non in condivisione, si applica alla singola utenza la tariffa prevista per ciascun contenitore

Categoria		Kd
DUREVOLI	Beni non deperibili	13,00
DEPERIBILI	Fruttivendoli	56,78
	Pescivendoli	50,00
	Fiori e piante non sementi	45,00
	Gastronomie	42,00
	Formaggi/generi alimentari sfusi	37,00
	Dolciumi/generi alimentari confezionati	28,70

Diversamente da quanto previsto dai coefficienti del DPR 158/99 si è ritenuto di impostare una suddivisione perequativa della categoria dei beni deperibili che tenga conto del diverso impatto delle singole tipologie di attività sulla produzione effettiva dei rifiuti. Sono pertanto state previste 6 tipologie di beni deperibili anziché una soltanto, ed ognuna caratterizzata da un Kd indicativo dell'impatto di quel tipo di attività, tutti compresi fra il minimo e il massimo previsto dal DPR 158/99.

Per le utenze **mercatali temporanee** che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare, la Tariffa di cui al presente Regolamento è sostituita dal canone di cui all'art. 1, comma 837 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022). Per la corresponsione della quota i Comuni, previo accordo con il Gestore, rimborsano al Gestore medesimo il costo del servizio per le utenze mercatali come risultante dal PEF, ripartito sulla base del numero di abitanti.

Raccolte manuali

Per le utenze non domestiche che ne facciano richiesta, è previsto un servizio per la raccolta manuale dei soli imballaggi in cartone e in plastica molle, con limitati volumi di rifiuto conferibili. Tale servizio prevede delle tariffe calcolate in funzione della frequenza di ritiro e dei costi di raccolta dello specifico rifiuto.

Servizi a chiamata a domicilio

Le tariffe approvate, stante la volontà dei comuni soci di non gravare su un servizio percepito in precedenza come gratuito, non sono a copertura integrale dei costi sostenuti presso il singolo utente, pertanto il delta costi sostenuto sarà rendicontato sulla base delle effettive richieste pervenute e riportato come voce di costo da coprire nel PEF dell'anno successivo.

Eventuali ulteriori tipologie di rifiuto ritirate a domicilio, verranno considerati servizi extra tariffa e saranno effettuati previa richiesta scritta dell'utente e remunerati attraverso un corrispettivo specifico in conformità alle previsioni del Contratto di servizio. L'importo di tale corrispettivo, attualmente non quantificabile, una volta determinato e approvato dai soci, sarà condiviso con l'Agenzia.

Ai sensi del TQRIF di ARERA tali importi non saranno addebitati alle utenze che dichiarino, anche mediante autocertificazione, di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico.

Ecoeventi

Per il servizio presso eventi quali sagre e manifestazioni la tariffa prevista è così articolata:

- Una componente legata al servizio di consegna, ritiro e lavaggio dei contenitori per gli eventi MAIOR. Per gli eventi MINOR tale componente non è prevista in quanto i contenitori vengono ritirati direttamente a sportello
- I contenitori sono consegnati in kit dimensionati sulla base del volume del contenitore di secco residuale (≤360lt o 1700lt), possono essere consegnati kit singoli o kit costituiti da moduli di 3 contenitori del secco. Per ogni volumetria di secco richiesta è compresa nel kit una dotazione di contenitori per le frazioni riciclabili con una rilevante volumetria per la raccolta differenziata. Le tariffe dei kit sono premiali a seconda della tipologia di stoviglie utilizzata e comprendono i costi di trattamento del rifiuto secco residuo ritirato a fine evento
- Per svuotamenti aggiuntivi effettuati durante il periodo di svolgimento della manifestazione è prevista una tariffa a chiamata univoca applicata ad ogni tipologia di rifiuto svuotato a cui si aggiungono gli eventuali costi di smaltimento dei kg di rifiuto secco svuotati.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

EVENTO MAIOR					
CONSEGNA e RITIRO CONTENITORI (€/viaggio*)			TIPOLOGIA STOVIGLIE UTILIZZATE		
	volume totale di secco a disposizione	totale volume riciclabili secondo volumi concordati	LAVABILI	PLASTICA USA E GETTA	SMALTIMENTO FINALE
			€/kit	€/kit	€/kit
€ 125,00	120-360	fino a 2 mc	€ 15,00	€ 25,00	compreso
	3 kit 120-360	fino a 6 mc	€ 35,00	€ 60,00	compreso
	1.700	fino a 10 mc	€ 70,00	€ 120,00	compreso
	3 kit 1700	fino a 30 mc	€ 170,00	€ 285,00	compreso
tariffa svuotamenti intermedi		80 €/chiamata per tipologia rifiuto + 195,377 €/kg per il secco raccolto			

EVENTO MINOR					
CONSEGNA e RITIRO CONTENITORI (€/viaggio*)			TIPOLOGIA STOVIGLIE UTILIZZATE		
	volume totale di secco a disposizione	totale volume riciclabili secondo volumi concordati	LAVABILI	PLASTICA USA E GETTA	SMALTIMENTO FINALE
			€/kit	€/kit	€/kit
Ritiro a sportello	120	fino a 1 mc	€ 15,00	€ 25,00	compreso
	3 kit 120	fino a 3 mc	€ 35,00	€ 60,00	compreso
tariffa svuotamenti intermedi		80 €/chiamata per tipologia rifiuto + 195,377 €/kg per il secco raccolto			

* un viaggio corrisponde a una fornitura, ritiro presso l'ecoevento e lavaggio finale dei contenitori fino ad un massimo di **24** contenitori da 360 litri o ad un massimo di **3** contenitori da 1700 litri, per forniture miste si prevede che un contenitore da 1700 litri corrisponde a 4 da 360 litri

Servizi sperimentali

Servizio di ritiro tessili a domicilio

Per andare incontro alle esigenze del territorio e migliorare la gestione dei rifiuti tessili, verrà avviato un servizio sperimentale per le utenze domestiche di ritiro a domicilio inizialmente per i comuni di Forlimpopoli e Bertinoro Questo servizio si propone in aggiunta al conferimento presso gli ecocentri e ai contenitori stradali gestiti da associazioni di volontariato, collocati in aree private ad uso pubblico.

Il servizio è a pagamento, e viene svolto A DOMICILIO presso l'utenza a seguito di prenotazione al costo di **1,20 euro/sacco**

Servizio di ritiro sfalci e potature

A seguito delle modifiche normative in materia di gestione del verde, si renderà necessario attivare un servizio sperimentale dedicato al ritiro e al conferimento delle potature, per garantire la corretta gestione di questo tipo di rifiuto e rispondere alle nuove esigenze sia dei cittadini sia dei professionisti del settore.

Il servizio per il quale verranno istituite apposite tariffe prevederà sia il ritiro a domicilio sia il conferimento della specifica tipologia di rifiuto da parte dei professionisti del settore sia in ecocentri del territorio, appositamente individuati del Gestore, sia in siti di conferimento privati, gestiti da soggetti autorizzati e convenzionati.

Ecopunti decoro centro storico

L'EcoPunto posizionato in centro storico (denominato anche ecoarredo) è una struttura chiusa e appoggiata al suolo che maschera i contenitori posizionati al suo interno nel rispetto del decoro e arredo urbano. È

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

costituito da uno o più moduli base al cui interno vengono posizionati i contenitori con due modalità: solo nel giorno previsto per la raccolta a calendario e dopo lo svuotamento vengono ritirati all'interno delle utenze (ESPOSIZIONE) o vi permangono in via continuativa (STAZIONAMENTO).

Le tariffe, che non copriranno i costi del servizio e il costo di acquisto dei moduli, saranno istituite affinché solo chi ne ha reale necessità ne faccia richiesta. Il delta costi del servizio sarà rendicontato e riportato come voce di costo da coprire nel PEF dell'anno successivo. Mentre il costo dei moduli può essere sostenuto dal Comune o, diversamente, riportato come voce di costo nel PEF dell'anno successivo

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Tariffa per Stazioni di conferimento automatizzate presso luoghi a vocazione turistica

Al fine di rispondere alle esigenze del territorio e di migliorare il decoro urbano sarà prevista l'installazione di stazioni automatizzate presso i luoghi turistici per l'utilizzo delle quali saranno previste tre tipologie di tariffazione in funzione del target di utenza a cui saranno rivolte:

a) Località con turisti con tempo di permanenza in media inferiore alle 24 ore: Nessuna tariffa applicata in quanto la Stazione di conferimento si configura come alternativa all'utilizzo dei cestini stradali. La possibilità di conferire sarà limitata solo a utenze che non hanno contratto attivo nel Comune di ubicazione della Stazione e sarà concesso un massimo di 1 conferimento/anno per ciascuna utenza in virtù della vocazione di turismo giornaliero.

b) Località con aree di sosta per turisti con tempo di permanenza in media superiore alle 24 ore: il turista, con le modalità indicate, acquista un servizio corrispondente al libero conferimento nei contenitori della raccolta differenziata e ad un solo conferimento dell'indifferenziato. Il costo del servizio può essere a carico del turista o del Comune e rispecchia nella formulazione quadrinomia i costi fissi del servizio base rapportati al periodo, e il costo variabile del corrispondente volume di secco conferibile presso la Stazione di conferimento.
c) Località con predominanza di seconde case: previa richiesta e registrazione dell'utente all'abilitazione al conferimento, si applicano le tariffe approvate, in quanto la Stazione di conferimento è sostitutiva del servizio "Ultimo conferimento

Servizi consegna/ritiro a domicilio dei contenitori

A seguito delle diverse richieste di un servizio di consegna/ritiro a domicilio dei contenitori da parte di svariate utenze, Alea ha istituito tale servizio a pagamento, come previsto dal Regolamento di gestione (art 16 comma 3) da disciplinare tecnico (schede SI_1, SB_14).

L'importo di tale servizio è stato quantificato e approvato in **15€ a consegna/ritiro**

Tale servizio sarà gratuito solo per utenti che comprovino particolari situazioni di disagio sanitario, come previsto dal Regolamento sulla tariffa corrispettiva (art.9 comma 1)

Contenitore con chiave

Per le utenze che facessero richiesta di contenitori dotati di chiusura e chiave è previsto un importo pari a **8 €/contenitore**. I contenitori possono essere ritirati a sportello previa riconsegna di quello in dotazione. Se invece si richiede il ritiro e la sostituzione a domicilio al costo del contenitore si aggiungono quelli del servizio consegna/ritiro a domicilio.

Servizio di svuotamento ecobox toner a domicilio

Tra i servizi di raccolta differenziata opzionali rivolti alle utenze non domestiche del territorio, viene offerta la possibilità di avviare o di mantenere attivo il servizio di ritiro a domicilio dei toner e delle cartucce esauste da stampanti attraverso un apposito box consegnato presso l'azienda. Per il servizio sono istituite le seguenti tariffe che possono essere oggetto annualmente di revisione:

Attivazione (componente di servizio)	Componente di raccolta		Componente di trattamento
	€/chiamata	€/cad	
15 €/Ecobox	32,50 €	15,00 €	-

Contributo ambientale (art. 32 comma 4 Regolamento per la disciplina della TARIC)

Essendo in atto dal novembre 2023 una convenzione si sensi dell'art 32 comma 4 del Regolamento per la disciplina della TARIC con l'ODV Comitato per la lotta contro la fame nel mondo a seguito delle rendicontazioni fornite dal richiedente, è stato determinato, sulla base dei quantitativi di rifiuto prevenuto stimati in 379.625,39 kg sulla base dei quantitativa trasmessi dal Comitato, un'agevolazione pari a **35€/ton** da detrarsi a consuntivo 2025 dalla componente di raccolta della quota variabile come previsto dall'art 6 comma 2 della Convenzione.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

CONTRIBUTI STRAORDINARI

Nell’eventualità di contributi e/o fondi non definiti alla data di approvazione del PEF 2025 verrà valutata la possibilità di impiegarli per ridefinire le tariffe in fase di conguaglio.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

SCOSTAMENTI

Qualora si riscontrassero scostamenti rispetto alla copertura dei costi sostenuti, ascrivibili a:

- Servizi integrativi effettuati su richiesta dei Comuni soci, a prezzi inferiori rispetto a quelli previsti dall'allegato B del contratto di servizio e comunque non in copertura costo (es. servizio a chiamata a domicilio)

- un fatturato inferiore imputabile a comportamenti non prevedibili dell'utenza tali da non riuscire a compensare quanto previsto dal PEF (es. numero di conferimenti al di sotto delle quantità utilizzate per la determinazione tariffaria, variazioni significative della base imponibile, etc)

- estensione di standard di servizi previsti dal contratto tra la scrivente società ed ATERSIR di cui all'allegato A (es. ore annuali CDR, Km annuali spazzamento, n.ro svuotamento cestini etc) e alle variazioni di standard di servizio di cui al Disciplinare Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto

Nei suddetti casi, nel rispetto dell'MTR-2 di ARERA, gli scostamenti riscontrati saranno rendicontati e inseriti nel piano finanziario della prima annualità disponibile. A tal fine si fa riferimento alle procedure di cui al capo IV ("Revisione periodica del corrispettivo e modifiche in corso di esecuzione") del contratto di servizio.

ASSUNZIONI BASE IMPONIBILE

La copertura del PEF sopra richiamato si intende garantita tramite le tariffe allegate ottenute in applicazione delle seguenti assunzioni, determinate al partire dalla base imponibile risultante a consuntivo al 31 dicembre 2024. La società ha utilizzato i seguenti valori:

Tipo utenza	Unità di misura	Percentuale utilizzata rispetto al consuntivo 2024
UD	Utenze	101%
	Dotazioni	100%
	Vuotamenti vegetali	100%
	Vuotamenti pannoloni	100%
	Extraminimi	105%
UND	Utenze	101%
	Dotazioni	100%
	Vuotamenti vegetali	100%
	Extraminimi	114%
UND PESATURA	Utenze	100%
	Dotazioni	100%
	Quantità secco	113%
	Quantità RD	100%
	Svuotamenti secco	105%
	Svuotamenti RD	120%

In riferimento alle voci in aumento rispetto al consuntivo 2024 si dettaglia quanto segue:

- **l'incremento relativo a utenze ed extraminimi è connesso sia all'importante attività di contrasto all'evasione messo in campo che già nel 2024 ha permesso di individuare circa 600 utenze "fantasma", sia alla tendenza riscontrato a livello generale di incremento delle attività e della produzione di rifiuti;**
- **gli aumenti previsti relativi ai servizi a pesatura sono connessi all'ipotesi di potenziare le attività nei confronti delle aziende, attraverso una riorganizzazione interna del settore e delle procedure di gestione dei servizi alle imprese**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -

DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI

Allegato A – PEF Sintetico 2025

E' qui riportato lo schema riassuntivo dei costi del piano finanziario come da voci di costo previste dal DPR 158/99

Allegato B – Costi

E' qui riportato lo schema riassuntivo dei costi del piano finanziario ripartiti in fissi e variabili, e in funzione della tipologia di utenza (domestica, non domestica ordinaria, non domestica con servizio a pesatura dedicato)

Allegato C – Tariffe

Sono qui riportate tutte le tariffe proposte per l'anno 2024:

- Utenze domestiche e non domestiche ordinarie
- Utenze non domestiche con servizio a pesatura dedicato
- Tariffe per servizi aggiuntivi
- Tariffe per eco-eventi

Allegato D – Prospetti di elaborazione e di calcolo

Sono qui riportate tutte le logiche di calcolo che hanno permesso di determinare le tariffe a partire dai costi del PEF.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CLFC 26/06/2025.0000002.I.2 -